

# THE PLANETARY SYSTEM

Idee, Formule e Forme per una nuova Cultura/Civiltà

## Plutone

2015 – riletto 2023

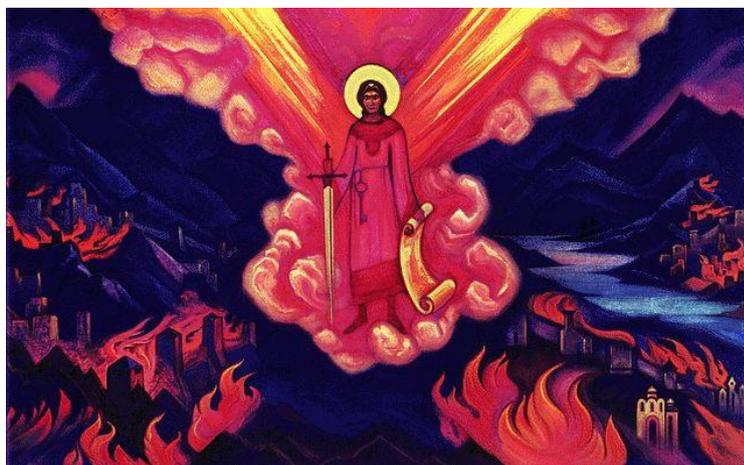
## Plutone



Citazioni estratte da:

- Alice A. Bailey, *Trattato dei 7 Raggi. Astrologia esoterica (AE), Trattato del fuoco cosmico (TFC)* - Collezione Lucis
- [Il Sistema solare nello Spazio](#), 1993, riscritto 1999, Casa Ed. Nuova Era (SS)
- [L'Uomo sul Pianeta e nel cielo](#), 1998, Casa Ed. Nuova Era (UPC)

### Raggi e Gerarchie



**Plutone** è veicolo dell'energia indicata come **1° Raggio**, connesso alla Volontà e al Potere, che lo collega a **Vulcano** (il Luminare di 1° Raggio *sacro*, ossia esprime tale energia a livello della Sua Anima; Plutone, anche se è un "Pianeta esoterico", viene invece considerato il Pianeta di 1° Raggio *non sacro*: la Sua Personalità di 1° Raggio esprime dunque una Volontà e Potere ancora non puri dal punto di vista del Logos solare).

“... la volontà — incorporata dai raggi e trasmessa dalle costellazioni — distrugge se è concentrata da un pianeta exoterico, e costruisce se concentrata da uno esoterico. Questa è la guida segreta per intendere la morte e l'immortalità ...” (AE, 596)

Il Primo Raggio “è l'energia della volontà divina manifesta, esotericamente descritta come ‘proposito diretto e inevitabile’. Nell'ambito del sistema solare, **Vulcano** e Plutone l'esprimono o custodiscono, e ... sono pianeti esoterici. Il primo sintomo della vera volontà spirituale appare solo sul Sentiero del discepolo, ecco perché si è tardato a scoprirli (in ordine di tempo e per la conoscenza umana), poiché solo ora, al tempo della razza Ariana, l'umanità inizia a dare segni

evidenti (per ora nient'altro) di reagire o rispondere al volere spirituale divino che piove sul nostro pianeta da [Aries](#), Vulcano e Plutone.

Esiste quindi questa linea diretta di trasmissione d'energia della volontà:

1. *Merak*, stella dell'[Orsa Maggiore](#) che, assieme a un'altra (*Dubhe*) indica la Polare. In senso esoterico, è un grande serbatoio o centro d'energia divina che attua il proposito di Dio. *Dubhe*, più prossima alla Polare, esprime invece quell'aspetto inferiore del volere che, a proposito dell'umanità, chiamiamo autoaffermazione.
2. *Aries*, dove compare la volontà di creare e inizia il grande esperimento divino.
3. *Vulcano e Plutone*, connessi alle due stelle su menzionate (*Merak* e *Dubhe*), e che solo ora cominciano a influire sull'umanità in modo chiaro e netto. Finora hanno avuto effetti di natura planetaria, e privi di vera efficacia sia per quanto riguarda il secondo che il quarto regno [il vegetale e l'umano].
4. Shamballa [il *Governo solare* del nostro Pianeta], dove è custodito il Piano che concerne il nostro pianeta.” (AE, 195-196)



“PRIMO RAGGIO. — Energia di Volere o Potere. È soprattutto connesso a quella volontà che vince la morte. Nondimeno, è il Raggio del Distruttore ... l'assunzione umana secondo cui il distruttore è la morte, è un'opinione limitata ed erronea. Il primo raggio distrugge la morte, poiché questa non esiste in realtà; quest'idea fa parte della grande illusione; ... è “un frutto dell'immaginazione”. Pensateci. L'eliminazione della morte e la distruzione della forma sono opera del primo Raggio, poiché invero produce la morte della negazione e inaugura la vera attività. È quell'energia che si può chiamare “incentivo divino”. È la vita nel seme che successivamente distrugge tutte le forme per consentire la realtà del frutto. Tale è la chiave del primo Raggio. È la *Volontà che inizia*. Per quanto concerne l'umanità, la sua massima espressione è l'*iniziazione* ...

Il 1° Raggio - Incita all'iniziazione e la determina.” (AE, 596-7 e 605)

Plutone è connesso alla 1<sup>a</sup> delle 12 Gerarchie creative o ‘unità di vita’ che formano il ‘corpo di espressione’ del nostro Signore o Logos solare, la prima o più elevata delle 5 *immanefeste* e collegata al [III Raggio](#) cosmico o III Aspetto divino, la *Sostanza intelligente*: “Essa fu il prodotto del primo sistema solare. Sviluppare l'illuminazione usando l'intelligenza ridesta è lo scopo principale dell'umanità”.

Num. dall'alto <sup>1</sup>	Nome	Raggio	Segno	Energia	Note	Num. dal basso
1	Ignoto	III	Pisces	Sostanza intelligente	--	12
2	Ignoto	IV	Aries	Unione tramite lotta	--	11
3	Ignoto	V	Taurus	Luce mediante conoscenza	--	10
4	Ignoto	VI	Gemini	Desiderio di dualità	--	9
Le Gerarchie dalla prima alla quarta incluse (o dalla nona alla dodicesima) hanno conseguito la liberazione. Sono considerate come astrazioni. <i>(Trattato del Fuoco Cosmico)</i>						
5	Ignoto	VII	Cancer	Vita di massa	Vela il 8 Cristo	8
La quinta Gerarchia creativa sta per raggiungere la liberazione. È attiva sul piano intellettuale.						

Si può pensare che il Logos di Plutone, affine a questi alti Esseri, operi sull'intelligenza della sostanza (sensitività, inconscio, istinto, intelletto e oltre) per rimuovere tutti gli ostacoli alla realizzazione di tale scopo.

### Rapporti cosmici

Ogni Pianeta o Centro solare è strettamente collegato ad una o più delle “tre intime costellazioni” che determinano e guidano l'evoluzione del sistema solare (Orsa Maggiore, [Sirio](#) e [Pleiadi](#)). In particolare, Plutone è collegato specialmente alla stella *Dubhe* dell'Orsa Maggiore e, in rapporto con il Segno di Aries, agisce sul Centro della Testa planetario, Shamballa:

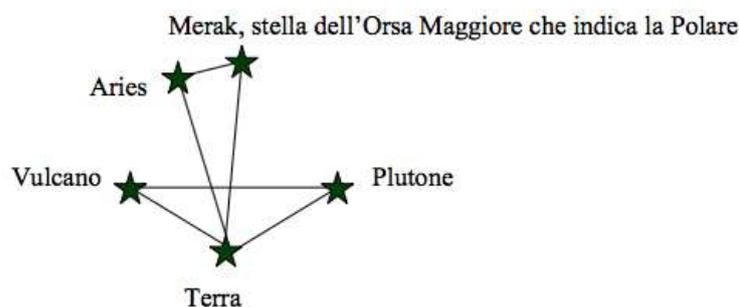
“Correlato a questo grande, principale triangolo [OM-S-P] è un triplice scambio di notevole interesse, che opera potentemente su tutto il sistema solare e in modo speciale sull'umanità. Sono tre triangoli di forze, ciascuno dei quali connette una di quelle costellazioni a un segno dello zodiaco e a uno dei pianeti sacri del sistema.

Primo	Triangolo:	<b>Pleiadi</b> <i>Umanità</i>	<i>Cancer</i>	<i>Venere</i>
Secondo	Triangolo:	<b>Orsa Maggiore</b> <i>Shamballa</i>	<i>Aries</i>	<b>Plutone</b>
Terzo	Triangolo:	<b>Sirio</b> <i>Gerarchia</i>	<i>Leo</i>	<i>Giove</i>

(AE, 416-417)

“Al presente è in atto un rapporto peculiare o un allineamento, per via dell'influsso di Shamballa, fra [Taurus](#) (già di per sé allineato alle Pleiadi e all'Orsa Maggiore), **Plutone** e [Terra](#). Ciò causa molte delle difficoltà attuali, che gli astrologi moderni dovrebbero ben considerare. È oggi un grande triangolo cosmico, che condiziona molti avvenimenti. La forza di Shamballa *alimenta o intensifica la luce rimuovendo le ostruzioni, e da luoghi remoti, attraverso l'occhio dell'illuminazione, si riversa nelle sfere d'influenza della Terra, pianeta dolente, e incita il Toro alla carica ...* il senso è che l'energia del volere, recentemente diffusa da Sanat Kumara sul nostro globo, è emanata, tramite il centro del capo del Logos planetario [Shamballa], dall'Orsa maggiore; rallenta la propria vibrazione attraversando una delle Pleiadi (dove il suo potere sulla materia e la reazione tipicamente Tauriana che determina nell'umanità) e quindi penetra nel sistema solare. Infine è assorbita da quel centro principale della vita planetaria terrestre che chiamiamo Shamballa. Il suo effetto per forza di cose è duplice. In certe nazioni, razze umane e individui produce un rigurgito di ostinazione e di quella volontà di potenza caratteristiche della natura inferiore quando è ben sviluppata, cioè l'aspetto personalità dell'individualismo integrato. E stimola — sebbene più lentamente — la volontà di servire il piano, quale esso è compreso dagli aspiranti, dai discepoli e dagli iniziati presenti nel mondo. In tal modo si materializzano i fini divini.” (AE 376-7)

Ecco il simbolo del Rapporto cosmico di Primo Raggio collegato a Plutone:



“In esso si vede il rapporto serrato fra due energie maggiori e tre minori; analogo a quella relazione fra due raggi maggiori e tre minori che condiziona l’uomo manifesto. Sono le cinque energie riguardanti la vita che si esprime nel nostro pianeta. Nell’umanità producono evoluzione cosciente, direzione, e causarono la fondazione di Shamballa. Sono connesse alla *volontà-di-essere*, ma dal canto della coscienza, e non dell’espressione materiale. Nel reame della coscienza, la loro attività e i loro influssi concordi causarono un altro triangolo: [Leo](#), [stella Polare](#) e l’altra stella dell’Orsa Maggiore che “l’addita” [Dubhe], e questi due gruppi, nel loro insieme e nei loro rapporti, compongono un sistema direttivo, che potentemente agisce sull’evolversi della coscienza.” (AE, 482-3)

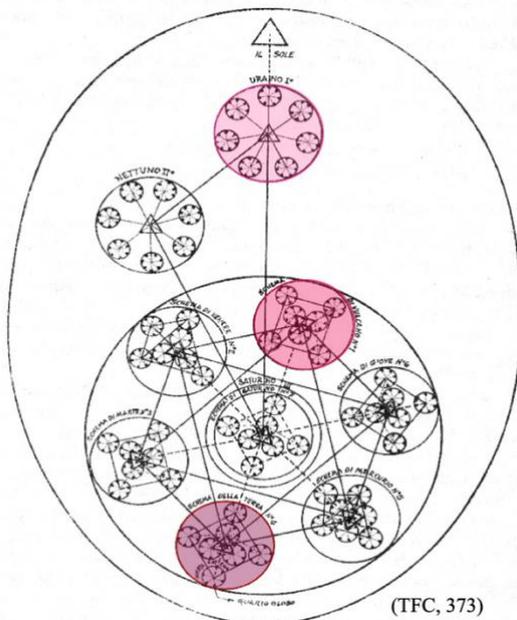
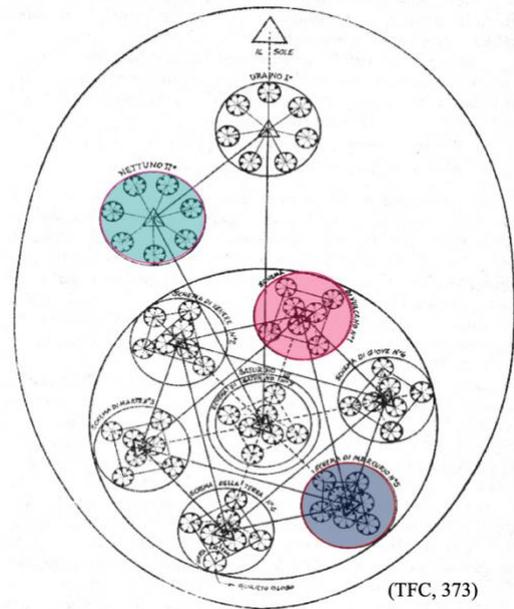
### Rapporti sistemici

Tra i 10 *Schemi di Evoluzione* dei Logoi planetari che costituiscono i *centri eterici* del Logos solare, lo schema di **Plutone** non viene indicato.

“... esistono sette pianeti sacri e dieci schemi planetari, e in tre casi (quelli dei tre raggi maggiori) tre pianeti formano la personalità di ogni Vita di Raggio. (...) La potenza di questa Vita [di Raggio] è tale da richiedere tre schemi completi per esprimersi, tutti e tre intimamente uniti e interdipendenti.” (PE II, 99).

Essendo che Urano, [Giove](#) e [Venere](#) sono associati per manifestare la grande Vita di 2° Raggio, e Saturno, Marte e Terra quella di 3° Raggio, si può ipotizzare che quella di 1° Raggio sia rappresentata dagli schemi restanti di Vulcano e [Mercurio](#) (con [Nettuno](#) quale II *Schema* dei 3 della *Sintesi*, e Vettore del *Raggio divino* o principale dell’attuale 2° Sistema solare).

Si può dunque ipotizzare che per la *Vita del 1° Raggio*:



1. Il corpo mentale si esprima attraverso Nettuno
2. Il corpo astrale si esprima attraverso Mercurio
3. Il corpo fisico attraverso Vulcano.

In ogni caso, dal punto di vista dei Pianeti che trasmettono il Primo Raggio, Plutone (Personalità di 1° Raggio) è di certo connesso a Vulcano (Anima di 1°) e alla nostra Terra (Monade di 1°), a formare un Triangolo di *Potere*, nonché in ultimo ad Urano - I *Schema della Sintesi*. In tal caso, possiamo ipotizzare che (nel prossimo sistema solare?):

1. Il corpo mentale *si esprimerà* attraverso la Terra
2. Il corpo astrale si esprima attraverso Vulcano
3. Il corpo fisico attraverso **Plutone** (quale riflesso *ultimo* del celeste Urano).

## Reggenze e Rapporti zodiacali

**Plutone** (1° Raggio *non* sacro) rispetto ai 3 livelli di coscienza (umanità ordinaria, discepoli, iniziati), è il Reggente *exoterico* di [Scorpio](#) accanto a [Marte](#), reggitore ortodosso secondo la tradizione, ed *esoterico* e *gerarchico* di [Pisces](#).

La seguente tabella (valida solo per l'attuale ciclo del Grande Zodiaco di circa 25.000 anni) illustra come anche le energie del 2° e 6° Raggio (primarie per l'attuale *secondo* Sistema solare e distribuite esclusivamente dai Segni di Croce Mobile dello Zodiaco) giungano al Sistema solare anche attraverso la mediazione di Plutone:

[Raggio: II](#). Amore – Saggezza

[Gemini](#): Reggitore exoterico [Mercurio](#) e Reggitore esoterico Venere

[Virgo](#): Reggitore exoterico Mercurio e Reggitore esoterico [Luna](#) (vela un pianeta)

Pisces: Reggitore exoterico [Giove](#) e Reggitore esoterico **Plutone**

[Raggio: VI](#). Idealismo – Devozione

Virgo: Reggitore exoterico Mercurio e Reggitore esoterico Luna

[Sagittarius](#): Reggitore exoterico Giove e Reggitore esoterico Terra

Pisces: Reggitore exoterico Giove e Reggitore esoterico **Plutone**

In quanto Reggitore *exoterico*:

“Notate che in questo caso pongo Plutone e non Marte quale pianeta non sacro a reggere Scorpio. Ciò perché fra questi due intercorre un rapporto analogo a quello che lega Terra e Venere. In senso esoterico, Marte è ‘l’alter ego’ di Plutone; l’azione del quale, in questo ciclo mondiale minore e in questo momento ha grande importanza per l’influsso *esoterico* che esercita sulla Terra, sospintovi dallo stimolo vitale impressogli dall’energia di Marte.



Terra, Marte e **Plutone** formano un notevole triangolo, con Venere che, dietro la scena, è come l’anima che spinge la personalità a rapida integrazione. È un triangolo che nell’oroscopo non deve essere trascurato, poiché indica un rapporto e

una possibilità che potrebbero essere (anche se non sempre) determinanti, prima di imboccare il Sentiero della Prova.” (AE, 508)

P

“**Plutone** emana energia di primo raggio, regge Scorpio, il segno del discepolo, l’uomo pronto alla fusione elaborata dai pianeti sacri, e presiede alla casa delle grandi separazioni e della morte. ‘La freccia divina colpisce il cuore e dà la morte’. A questo proposito si deve infatti ricordare che la morte a rigore è provocata dall’anima, che scocca la freccia letale. (Simbolo astrologico di Plutone è una freccia rivolta in alto)” [↑]. (AE, 509)

“**Plutone**, dunque, con gran forza ed espressione viene a inscenare le prove del discepolo mondiale, e a tal fine introduce le potestà di Scorpio, il segno del discepolato. Mediante questi influssi, le forme devono morire, liberando il discepolo; antiche strutture di pensiero collettive, incorporanti idee e ideali consunti, devono per forza dissolversi; vecchie forme cristallizzate devono sciogliersi e sparire, ma lo spirito immortale, impressionato dalla rivelazione e sensibile a nuove concezioni di verità, creerà a sostituirle le forme novelle occorrenti a una adeguata espressione”. (AE, 547)

**Plutone** è Reggitore *esoterico e gerarchico* di **Pisces**.

“A proposito dei raggi che si esprimono per mezzo dei reggitori planetari e assorbono o collaborano con gli influssi di Pisces, in tal modo agendo sul pianeta e sugli uomini, è in atto una situazione molto interessante. Due raggi maggiori si manifestano tramite i reggitori di questo segno, l'esoterico (Plutone) e l'ortodosso (Giove): il primo Raggio, della Volontà o Potere, mediante **Plutone**, e il secondo, dell'Amore-Saggezza mediante Giove. Il loro mutuo rapporto produce:

1. Il dualismo proprio di questo segno.
2. Il suo problema principale: la sensibilità psichica.
3. Le lusinghe lungo il sentiero, dapprima evolutivo, poi di probazione, e ne consegue che la traslazione sulla Croce Fissa (che è quanto possiamo capire) inizia realmente in Pisces; anche se stimolata in Aries, principio e fine sono in Pisces.
4. Precipita il processo di trasmutazione e liberazione finale mediante la morte.

Dispiega il senso, l'attività e la bellezza della morte e dell'opera del distruttore”. (AE,125)

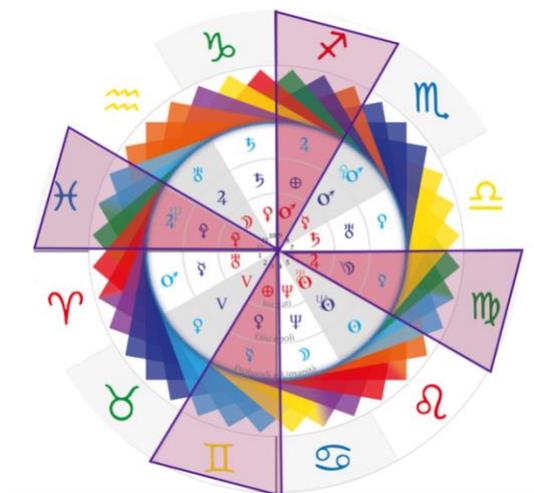
Mediante il 1° Raggio veicolato da **Plutone** si evidenzia anche un'altra relazione: “[Taurus](#) e [Pisces](#), per mezzo di Vulcano e Plutone, sono connessi al *primo Raggio*. Desiderio trasmutato in sacrificio e volontà individuale in divina. – *Il Salvatore del mondo.*” (AE, 67)

**Plutone** è implicato nel passaggio alla Croce Fissa, in particolare rapporto con il Segno di **Sagittarius**: tale rapporto si evidenzia “quando il discepolo si trova alle ultime fasi della Croce Mobile, e in Sagittarius decide di ‘volgere i passi verso un altro modo di vita e di salire con ardore e fermezza su un'altra Croce’, come dice il *Vecchio Commentario*”. Queste sono le forze di raggio che si riversano su lui, mediante i pianeti:

- Exoterici: Mercurio [4° Raggio](#) *Armonia tramite Conflitto*, Giove 2° Raggio *Amore-Saggezza*.
- Esoterici: Venere [5° Raggio](#) *Scienza concreta. Mente*, Luna 4° Raggio *Armonia tramite Conflitto*, Terra [3° Raggio](#) *Intelligenza attiva*, **Plutone** 1° Raggio *Aspetto distruttivo*.
- Gerarchico: Marte 6° Raggio *Devozione – Guerra per la morte della personalità, cioè della forma.*” (...)

Il potere distruttivo del primo raggio, accentrato in Plutone, arreca mutamenti, oscurità e morte. All'intensità e alla possanza di questo pianeta si aggiunge la vigorosa energia dinamica di Marte. Ciò conduce sia l'intera famiglia umana che il singolo individuo sotto la legge della lotta, stavolta basata sulla devozione di sesto raggio a un ideale, nobile o volgare. Tutte queste forze agiscono sul nativo di Sagittarius e sulla quarta Gerarchia creativa nel suo complesso”. (AE, 187-188)

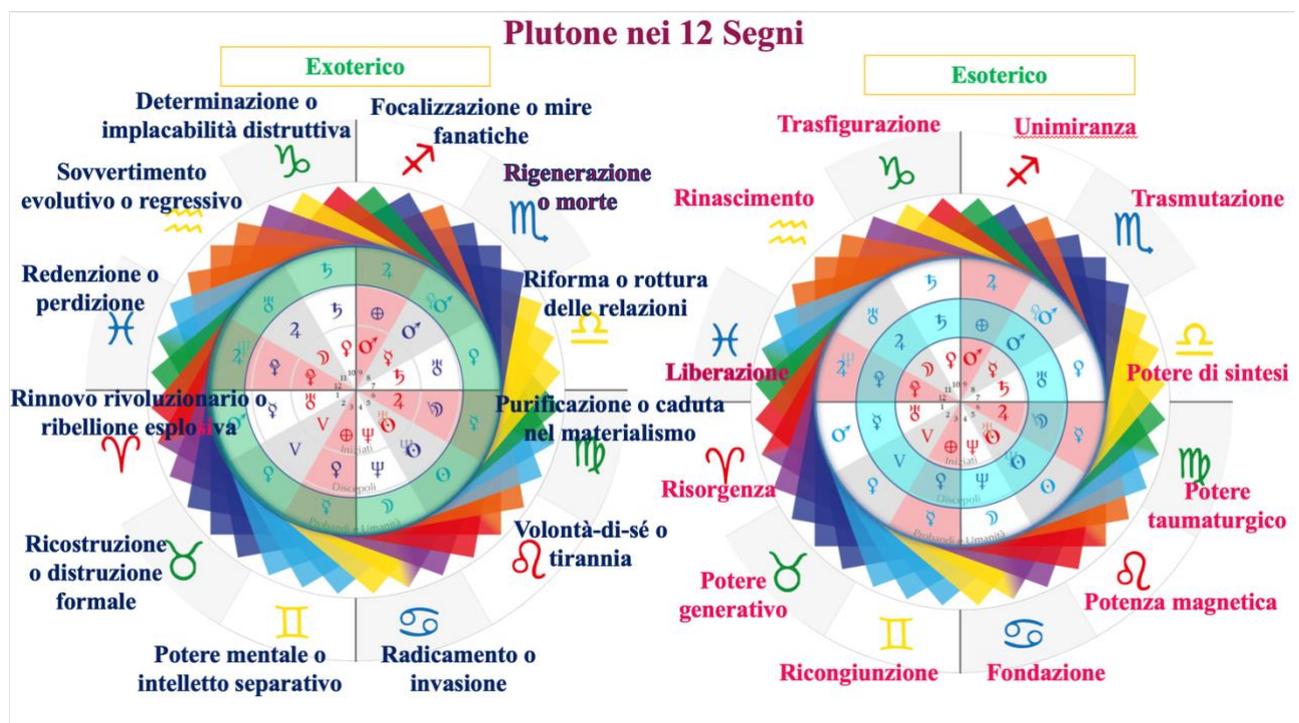
In relazione alle forze espresse dalla **Croce Mobile** mediante le qualità sprigionate dai pianeti attivi operanti in Pisces, Sagittarius, Virgo e Gemini, “**Plutone** rappresenta la morte o le sue regioni; la Terra, la sfera di esperienza; la Luna o Vulcano, la glorificazione della materia ottenuta con la purificazione e il distacco, e Venere l'emergere dell'amore ottenuto col potere direttivo della mente. (...) Pertanto [l'aspirante, quando la sua coscienza si prepara a lasciare la Croce Mobile per la Fissa, tramite] **Plutone**, è soggetto al potere della morte,



morte del desiderio, della personalità e di tutto ciò che lo trattiene fra le coppie di opposti, per liberarsi definitivamente. Plutone, o morte, non distrugge mai l'aspetto coscienza". (AE, 127)

“[In Gemini] Quando s'approssima al termine del decorso evolutivo, il discepolo comincia a rispondere coscientemente a una quarta influenza indiretta: quella di **Plutone**, che distrugge gli ostacoli e tutto ciò che impedisce la sintesi. Quel pianeta, che agisce su Gemini, mette a morte o finisce la natura separativa, istintiva, inerente a ogni dualismo; essa è insita in quello che *La Dottrina Segreta* chiama il principio ahamkara, cioè la consapevolezza dell'ego separativo e isolato; da moltissimi millenni esso è ostile alle aspirazioni dell'anima incarcerata, ed è focalizzato o identificato con qualche aspetto della personalità, e, in fasi ulteriori, con questa stessa". (AE, 366)

Ecco una visione sintetica delle valenze di **Plutone nei 12 Segni**, sia dal punto di vista exoterico (valenza evolutiva ed involutiva) che esoterico:



### Note e Corrispondenze

**Plutone** è correlato ai concetti di Iniziazione, Trasformazione e Morte.

**Iniziazione:** “Per ciascuna iniziazione, l’influsso dei pianeti agisce sul candidato in modo totalmente diverso che prima. Le energie delle costellazioni attraversano ciclicamente i centri planetari. Alla prima iniziazione, il discepolo deve contendere con le forze distruttrici e cristallizzanti di *Plutone e Vulcano*. L’influsso di quest’ultimo scende fin nei recessi profondi della sua natura, mentre l’altro trae alla superficie e distrugge le ostruzioni che vi esistono”. (AE, 71)

“Il terzo e quinto raggio sono specialmente attivi sul Sentiero del Discepolo, come il quarto e il sesto prevalgono sulla Via dell’Evoluzione e il primo e il settimo controllano quella iniziatica. Il secondo raggio domina e governa tutti gli altri, come ben sapete.

Sentiero      Raggi      Pianeti      Costellazioni

Evoluzione	6 e 4	Marte, Mercurio	Aries, <a href="#">Gemini</a> , Cancer, Virgo, Scorpio
Discepolato	3 e 5	Venere, <a href="#">Saturno</a>	Gemini, Sagittarius, <a href="#">Capricornus</a>
Iniziazione	1 e 7	Vulcano, <a href="#">Urano</a> , <b>Plutone</b>	Taurus, <a href="#">Libra</a> , Pisces

Vedete inoltre che l'influsso di primo raggio, tramite **Plutone** e Vulcano, è sentito positivamente solo sul Sentiero del Discepolo. Questa potenza di I Raggio è un potere che l'umanità, nel suo complesso, percepisce solo da poco, mentre si approssima allo stato di discepolo mondiale, e un numero relativamente grande di uomini calca la via del discepolo e della prova. Ciò spiega la recente scoperta di Plutone e il fatto che si senta l'influsso di Vulcano, velato da Mercurio, che lo nasconde". (AE,166-167)

“Attualmente gli apparati reagenti della maggioranza degli uomini non sono in grado di captare i raggi di Vulcano, Urano e [Nettuno](#), e Plutone suscita reazioni solo da gruppi o da discepoli evoluti quanto basta". (AE, 509)



**Trasformazione e Morte:** “Lo studio dei processi di morte, quali condizionati da Scorpio e da Pisces, sarebbe di grande valore. La morte data da Plutone e quella inferta da Marte sono molto diverse. La morte in Pisces per influsso di Plutone è una trasformazione, così importante e fondamentale che: ‘... l’Antico non si vede più. Affonda nell’oceano della vita; scende all’inferno, ma l’inferno non lo trattiene. Egli, l’Uno nuovo e vivente, lascia in basso ciò che ve lo ha tenuto per lunghe età, e sale dal fondo alle vette, presso il trono di Dio’.” (AE, 214)



Rispetto al conflitto mondiale del secolo scorso, “Pisces, tramite il suo reggente, **Plutone** (che governa esotericamente sia le masse umane che i discepoli) resero indispensabile il trionfo della morte, non necessariamente



fisica, e la dissoluzione della forma umana. Di norma si tratta della morte o della fine di civiltà vecchie, che vanno e vengono periodicamente; di insegnamenti religiosi che ormai non servono più la natura spirituale del popolo (come oggi); di processi educativi che non sviluppano più la natura umana e servono solo a illudere e incarcerare. Con ciò non intendo la morte della religione o delle scuole di pensiero. La morte che dico è la grande Liberatrice, che spezza le forme che uccidono

quanto racchiudono”. (AE, 545)

- **Case astrologiche:** Plutone governa l’*Ottava casa* propria della sessualità, della trasformazione, dei desideri personalistici, dell’eredità e della morte, della dissoluzione, del distacco nonché, a livello superiore, del Sentiero del Discepolato, della trasmutazione dei desideri personali nelle esigenze del Gruppo, della liberazione delle risorse spirituali, della rigenerazione e trionfo dell’anima.

Notiamo inoltre che i Luminari non sacri (Marte, Luna, Sole, **Plutone** e Terra) “reggono la prima, la quarta, la quinta e l’ottava casa dello zodiaco minore. Anche la Terra è un Pianeta non sacro.

Sono pertanto quattro pianeti non sacri che ne controllano un quinto, ciò corrisponde ai quattro aspetti dell'uomo inferiore. In quest'ultimo, infatti, si ha dapprima un corpo fisico esterno, poi quello vitale, o eterico, quindi l'astrale e il mentale, nonché un amalgama con il quinto corpo, cioè la personalità. È ovvio quale sia il compito del Logos planetario e di ogni uomo progredito. Secondo una visione più ampia e sintetica, la corrispondenza si estende anche ai quattro regni di natura, e a quello invisibile, il regno di Dio". (AE, 507)

*Il Numero 8, l'Ottavo Segno e Casa, è la Lotta tra Spirito e Materia*

**Valenza exoterica**

1. Trasformazione e rigenerazione
2. Attaccamenti, passioni e desiderio personali, sofferenza
3. Risorse degli altri
4. Morte
5. Sessualità
6. Trasmutazione dei valori
7. Organi sessuali, retto

**Valenza esoterica**

- "Il Sentiero del Discepolato"
- Distacco, liberazione al servizio del mondo e la vittoria dell'Anima
- Trasformazione delle risorse personali e materiali in risorse di gruppo e spirituali
- "Notte oscura dell'anima", sublimazione della materia ad espressioni sempre più sottili
- il vettore della rinascita nella coscienza dell'anima
- Trasmutazione dei desideri personali nei desideri e nelle esigenze del Gruppo
- Centri della Base e sopra il diaframma (Plutone) / Centro sacrale minore (Marte)

- **Centri:** per quanto riguarda le corrispondenze con i **centri energetici umani**, in questo ciclo vitale dell'umanità si nota che per l'uomo comune il Centro della testa (1° Raggio) e il Centro alla base della spina dorsale (7° Raggio) sono sotto la potestà di **Plutone** (come pianeta exoterico), mentre quest'ultimo (in qualità di pianeta esoterico) governa il Centro alla base della spina dorsale per discepoli e iniziati. (AE, 517)

Inoltre Plutone agisce anche sul Plesso solare, in quanto centro di sintesi e purificazione dei centri inferiori: "Come è noto, esistono sette pianeti considerati sacri, e cinque che non lo sono. Queste dodici vite (con i loro cicli, le loro crisi e polarità) sono in intimo rapporto con i sette centri. I cinque centri della colonna vertebrale sono correlati ai cinque pianeti non sacri, ma nell'uomo di scarso sviluppo, o uomo medio, si accentrano quasi del tutto sul piano e nel corpo astrale. È da notarsi che: (...) Due altri pianeti non sacri agiscono sul centro sacrale (Marte) e sul plesso solare (**Plutone**). Quest'ultimo pianeta è attivo per l'uomo che 'vive in senso superiore, la cui natura inferiore attraversa il fumo e le tenebre di Plutone, che controlla il terreno ardente più basso perché l'uomo viva in verità nella terra più alta di luce'." (AE, 79)



- **Regni: Plutone** con Vulcano è collegato al Primo Regno, quello minerale, il più *materiale*, ove l'aspetto Spirito è rappresentato nella sua massima *potenzialità*:

“*Regni della natura e Pianeti* (per questo ciclo)

1. Regno Minerale – **Plutone** e Vulcano
2. Regno vegetale – Venere e Giove
3. Regno animale – Luna e Marte

4. Regno umano – Mercurio e Saturno
5. 5. Regno delle anime – Nettuno e Urano

Come sintesi di questi cinque – il Sole.” (AE, 650)

- **Leggi:** per l’influsso *distruttore* di Plutone, nonché per la Sua reggenza del potere del *primo chakra*, è plausibile pensare che sia associato alla 7<sup>a</sup> *sotto-legge sistemica di Sacrificio e Morte*:

“7. *La Legge di Sacrificio e di Morte*. Questa legge si collega alla terza, la Legge di Disintegrazione (vedi [Scheda di Saturno](#)), secondo il rapporto sempre esistente tra i piani atmico e fisico. La Legge di Disintegrazione governa la quintuplici distruzione delle forme dei cinque mondi inferiori, e la Legge di Morte domina similmente nei tre mondi. È sussidiaria di questa terza legge. La Legge di Sacrificio è la Legge di Morte nei corpi sottili, mentre ciò che chiamiamo morte è l’analogo nel corpo fisico. Questa legge governa la disintegrazione graduale delle forme concrete ed il loro sacrificio alla vita che si evolve; la sua manifestazione è strettamente connessa al [settimo raggio](#). Questo raggio è quello che governa in gran parte, che manipola, che geometrizza e domina il lato forma, poiché governa le forze elementali della natura. Il piano fisico è l’esempio più concreto del lato forma; esso mantiene imprigionata od irretita la vita divina al suo punto più denso, ed opera attualmente in linea con la settima legge.

In un modo misterioso questa legge è il lato opposto della prima legge, la Legge di Vibrazione. Sono Vulcano e Nettuno in opposizione (vedi sopra l’ipotesi dei 3 Schemi planetari della *Vita del 1° Raggio*). (...) È l’analogia della legge che in senso cosmico governa l’arrivo del pralaya e la fine del sistema.” (TFC, 596-7) La forma più densa è un’espressione di sintesi della materia, come la più sottile lo è della Vita. Ogni forma, giunta alla sua piena espressione, cade sotto l’egida di questa legge e muore.

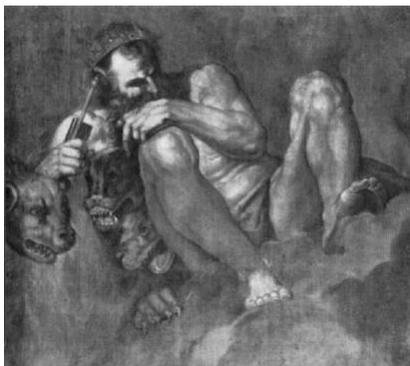
### Simboli e Miti

L’astrologia ortodossa assimila **Plutone** alla simbologia delle profondità sotterranee, le cui qualità sono relative all’occultare, al nascondere, al celare (da cui l’intrigo, l’inganno e la menzogna, ma anche il segreto misterico; nonché le ricchezze nascoste, il potere vitale e le risorse interiori inconse; ed anche, a livello concreto, il suo collegamento a tutti i liquidi sotterranei, tra cui petrolio e liquami); rappresenta così il potere che viene ‘dal basso’, la forza degli istinti, le tendenze distruttive, ma anche i processi di eliminazione e trasformazione il cui scopo sia la rinascita e la rigenerazione.

La rinascita allo spirito deve partire dal dissolvimento delle forme ormai obsolete (processi di morte) che consente la liberazione dell’essenza vitale cui dare un nuovo ricettacolo formale.

Altra simbologia, meno evidente, è quella legata al principio *generativo*, con la conseguente capacità di produrre vita (la corrispondenza del principio *plutoniano* nel corpo umano sono i testicoli: la vita nella forma è una *morte* per lo spirito).

**Ade** è il nome dato, nella mitologia greca, alla divinità che regna sugli inferi dopo la spartizione dei regni avvenuta a seguito della vittoria di Zeus (Giove) sul padre Kronos (Saturno): Zeus si



confermò sovrano del Cielo e delle terre emerse, mentre ai fratelli Poseidon (Nettuno) e Ade (Plutone) lasciò rispettivamente la potestà sugli oceani e sul mondo ctonio.

Il nome Plutone è la traduzione del greco “Plúton” (il ricco), che era un soprannome dato ad Ade (Aides), la divinità infera: era considerato ricco in quanto le viscere della terra (della Materia) celano inesauribili ricchezze e sono datrici di vita (per questo motivo uno dei suoi attributi era il corno dell’abbondanza). Simbolicamente quindi è collegato al regno ove abitano le ombre interiori (Guardiano della Soglia), dell’inconscio individuale e collettivo, ove però è possibile trovare “il gioiello dell’io” per conquistare il quale è necessario essere disposti ad abbandonare tutto, compresa la vita fisica.



Il nome Ade significa “l’invisibile” in quanto il dio era dotato di un elmetto capace di celarlo agli sguardi altrui: partecipò infatti alla Titanomachia e in quell’occasione i Ciclopi gli fabbricarono un elmetto in pelle d’animale che gli permetteva di diventare invisibile; anche per questo motivo era un dio temuto,



che si evitava di nominare apertamente, preferendo utilizzare degli eufemismi, per timore della sua collera.

L’iconografia più consueta della divinità lo ritrae barbuto e nudo mentre è assiso con sguardo severo su un trono, con un manto o un elmo, una corona nera come la notte sulla folta capigliatura, uno scettro in mano (simbolo della

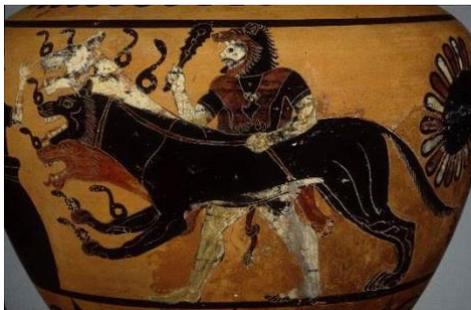
signoria sul regno dei morti) e una chiave nell’altra mano (poiché a nessuno era possibile sfuggire dal suo regno) e ai piedi il cane tricefalo Cerbero.

Secondo alcuni miti i tentativi di entrare da vivi nel regno degli inferi, e di risuscitare, furono molteplici: la leggenda ricorda in primis Orfeo, che cerca nel regno di **Plutone** la propria anima perduta (sotto le sembianze di Euridice), uno dei miti greci associati al Segno di Scorpione, simbolo della pericolosa discesa agli inferi e dei processi di morte e rinascita ad essa associati.



Altrettanto rilevante, per la tradizione cristiana, è il tema del «descensus ad inferos» da parte di Cristo, simbolo dell’opera iniziatica di salvezza di tutti i livelli di coscienza. Similmente nella 10<sup>a</sup> Fatica (Segno di Capricornus) Ercole, dopo aver purificato sé

stesso, esser stato iniziato ai misteri ed essersi dedicato al servizio, attraversa i mondi delle forme e giunge nell’Ade ove, portato al cospetto del re dei mondi sotterranei, deve mostrare di saper vincere, con l’aiuto delle sole mani, il cane tricefalo Cerbero (le cui teste simbolizzano la sensazione, il desiderio e le buone intenzioni) per poter liberare Teseo (che raffigura l’umanità incatenata e prigioniera). Ercole, afferrato il cane alla gola centrale (il desiderio), lo mantenne come in una morsa, vincendolo; così poté liberare Teseo e ritornare con lui nel mondo dei vivi.



L’Ade è tradizionalmente inteso come il regno dei morti, quel regno in cui essi attendono la rinascita; inoltre è

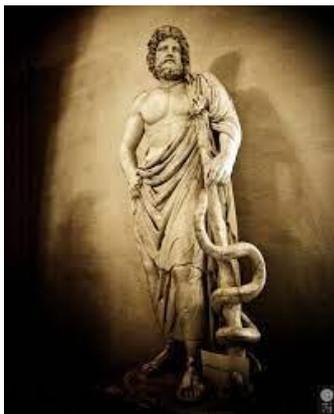
associato con il concetto di matrice cattolica di Inferno, a sua volta associato ai demoni (Satana e i suoi accoliti) e alla perdizione eterna.

Ade/Plutone governa il mondo dei morti assieme alla moglie Persefone o Kore (Proserpina secondo la mitologia romana), rapita mentre coglieva fiori sulle rive del lago Pergusa (vicino ad Enna, in Sicilia) e trascinata con la forza sulla sua biga trainata da quattro cavalli neri. La madre Demetra (nella latinità assimilata a Cerere, dea della fertilità e dell'agricoltura) si disperò per la mancanza della figlia e mentre la cercava lasciò inaridire il suolo e calare l'inverno sulla terra finché Zeus non ordinò a Plutone di liberarla. Prima però il dio, con l'inganno, le fece mangiare dei chicchi di melograno (secondo alcune versioni tre, per altre sei): essendosi cibata di frutti nati dalla profondità degli inferi ormai la fanciulla apparteneva a quel mondo.



Così Persefone sarebbe rimasta con il marito solo per un terzo dell'anno (o per metà), tornando in superficie nei restanti mesi e consentendo alla terra di poter germogliare e generare frutti (richiamando riti di fertilità, i ritmi delle stagioni e i cicli della natura:

Plutone infatti è custode del sottosuolo, dal quale i semi traggono il necessario per germogliare). Questo mito esalta insieme il valore del matrimonio (tre o sei mesi a fianco dello sposo), la fertilità della Natura (risveglio primaverile) accanto alla madre Demetra, la rinascita e il rinnovare la vita dopo la morte.



Plutone, come indicato ne *La Dottrina Segreta*, è una divinità collegata anche ai processi di guarigione e rigenerazione, donando salute fisica e spirituale. Talora è raffigurato con gli attributi del serpente divino (il caduceo simbolo di Mercurio e della professione medica, nonché il serpente dell'Albero del Bene e del Male).

Non va dimenticato a questo proposito che Mercurio era l'unico tra gli dei dell'Olimpo, in qualità di messaggero, a poter scendere nelle profondità inferi; inoltre il serpente era originariamente il simbolo di Scorpione, collegando così segno e pianeta ai concetti di trasformazione e rinascita (entrambi i Pianeti sono Reggitori del Segno e sono associati ad Asclepio, dio della medicina e delle arti curative).

Ricordiamo infine la più famosa descrizione letteraria del mondo dei morti: la *Divina Commedia* di Dante Alighieri.

**Etimologia:** Dal latino *Pluto*, che all'accusativo è *Plutonem*, traslato dal greco *Pluton*, Plutone, Dio degli Inferi, che era originariamente e più comunemente denominato "Ade".

*Pluton* sarebbe stato assimilato a *Plutos*, latino *Plutus*, dio dell'abbondanza, poiché, regnando sotto terra, avrebbe custodito la ricchezza dei semi e dei minerali: il nome comune greco *plutos* significa "ricchezza".

Secondo visioni cosmogoniche orfiche, invece, "l'elemento più pesante affonda verso il basso, e si chiama Pluto per la sua gravità, il peso, e la grande quantità (*plethos*) della materia".

La radice potrebbe essere:

- l'indoeuropea "p̥r̥" che esprime l'idea di "far giungere, raggiungere" [r̥] ciò che è puro [p].

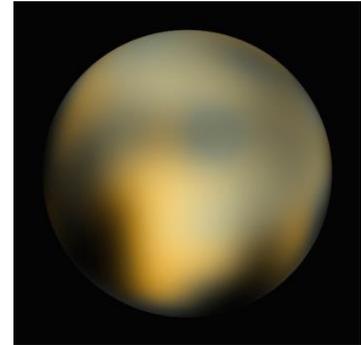
Da tale radice derivano: il sanscrito *puru*, abbondante; il greco *polys*, molto.

- l'indoeuropea \*PAR-, che esprime l'idea di "portare al di là".

Da tale radice derivano: il sanscrito *paru*, al di là; il greco *poreuo*, far passare; il latino *porta*, porta. Il significato di Plutone è "Colui che sprigiona il potere e la purezza della materia".

## Pianeta

**P** Scoperto nel 1930 da Clyde Tombaugh, e inizialmente classificato come pianeta del Sistema solare, il 24 agosto 2006 è stato riclassificato dall'Unione astronomica internazionale come pianeta nano e battezzato formalmente *134340 Pluto*. Il suo primo glifo è composto dalle iniziali dell'astronomo Percival Lowell (PL), che per primo ne postulò l'esistenza.



Plutone ha cinque satelliti conosciuti, il più massiccio e importante dei quali è *Caronte* (con cui Plutone forma una sorta di sistema binario), scoperto il 22 giugno 1978 e avente un raggio poco più della metà di quello di Plutone. Gli altri satelliti minori sono *Notte* e *Idra* scoperti nel maggio 2005, *Cerbero* scoperto nel luglio 2011 e *Stige* scoperto nel luglio 2012.

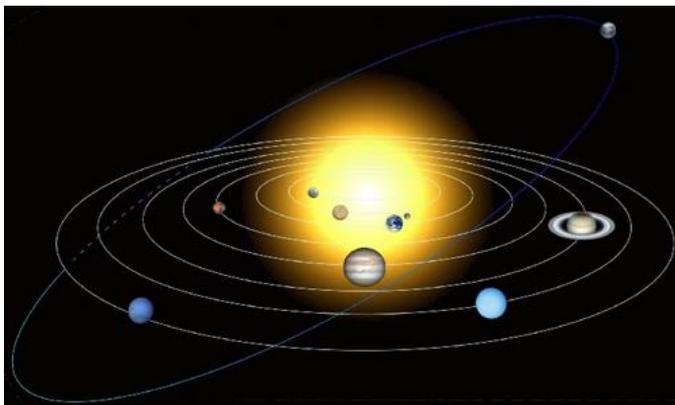


### 1) Asse polare

L'asse di rotazione del pianeta è inclinato di  $57,5^\circ$  rispetto al piano orbitale, quindi per lunghi periodi, durante il suo percorso orbitale, Plutone volge al Sole lo stesso emisfero (così come avviene nel caso di Urano).

### 2) Orbita, Rivoluzione e Rotazione

Il periodo orbitale di Plutone è pari a 248 anni terrestri, mentre il piano della sua orbita è **inclinato** di oltre  $17^\circ$  rispetto all'Eclittica. Nel 1955, osservando le curve di luce di Plutone, fu stimato per la prima volta il periodo di rotazione in 6,39 giorni, con un'incertezza di soli 4 minuti. Successivamente il periodo di rotazione, che avviene in senso retrogrado, fu corretto in 6,387 giorni. Il semiasse maggiore dell'orbita del pianeta è più lungo di quello dell'orbita di Nettuno, ma esso si avvicina al Sole più dello stesso Nettuno: questo fenomeno è dovuto all'elevata eccentricità della sua orbita.

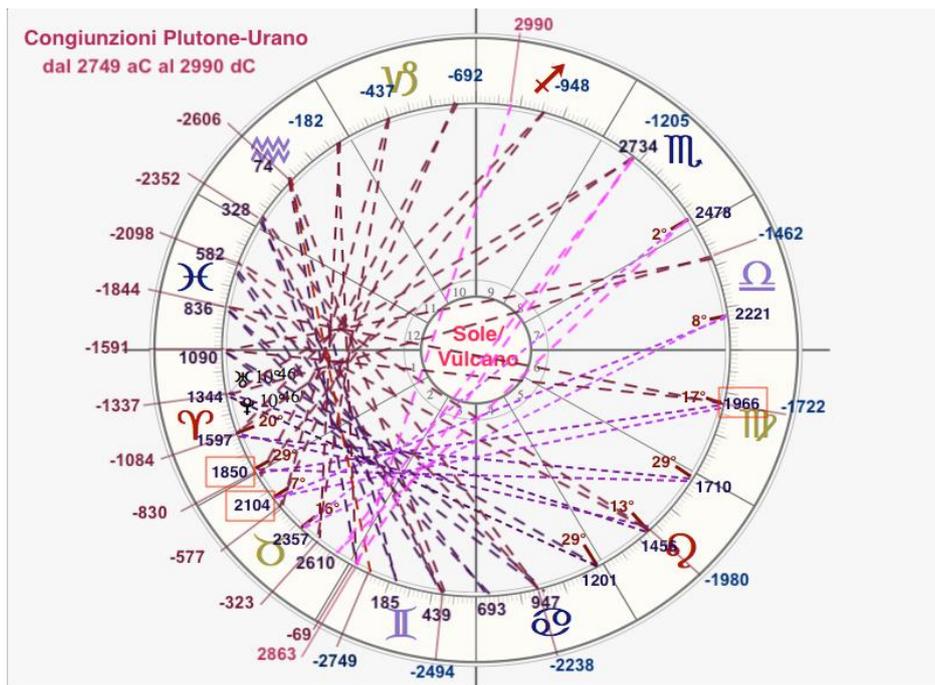


Plutone è stato pertanto assunto quale elemento di riferimento della classe dei pianeti nani transnettuniani, denominati ufficialmente *plutoidi* dall'Unione Astronomica Internazionale. L'insieme dei pianeti del Sistema solare risulta quindi compreso "fra due Orbite – la più lontana e la più vicina al Sole – corrispondenti rispettivamente a **Plutone** e Vulcano, entrambi di primo Raggio: quello lontano e lento, questo rapidissimo." (SS)

“Si sa che un Pianeta è caratterizzato da due Raggi: il proprio e quello della sua Orbita. Il primo è noto, dettato dal Maestro Tibetano. Il secondo invece è assegnato secondo un'ipotesi che tiene conto della sua posizione nel Sistema solare. A proposito di [Plutone], ossia del Raggio dell'Orbita, molto rimane a chiarire. Si sono numerate solo le Orbite dei Luminari, escludendo quindi dal novero quelle dei pianeti non sacri. Queste, nondimeno, sono percorsi reali e solari, e dunque certamente ordinati e gerarchici. In qual modo s'inseriscono nell'insieme? (...) Si può assumere che l'insieme di tutte le Orbite abbia un ordine gerarchico. Quella tracciata da ciascun Luminare potrebbe essere intesa come un campo (la regione spaziale che essa racchiude) a sua volta contenente sette "sotto Orbite". In tal caso la Terra, Pianeta di terzo Raggio, muoverebbe lungo una di quelle appartenenti al quinto sistema orbitale, di Saturno (terzo Raggio, Orbita quinta). In modo analogo Marte (sesto Raggio) seguirebbe una delle sotto Orbite del settimo, di Nettuno (sesto Raggio, Orbita settima), e **Plutone** (primo Raggio) una del primo sistema, di Vulcano". (UPC)

### 3) Cicli e psicogeometrie eliocentrici

Per la lentezza o profondità del suo periodo di rivoluzione (248 anni terrestri), il ciclo di **Plutone** semina cause 'fondamentali' a livello astrologico (circa 20 anni di media ma molto irregolari in ciascuno dei 12 Segni zodiacali) tracciando cicli composti significativi principalmente con gli altri due Pianeti più 'lenti': Urano e Nettuno. Per la sua orbita eccentrica, anche i periodi tra due congiunzioni successive con tali Pianeti profondi non sono regolari, dipendendo dalla loro collocazione lungo tale ellissi orbitale; così come le psicogeometrie risultanti (unificando in tal caso i punti di incidenza delle congiunzioni sulla ruota zodiacale) non sono a simmetria centrale ma appunto eccentrica.



**Plutone e Urano** (1° e 7° Raggio – Urano è un 1° Raggio a livello sintetico o superiore) si congiungono alternatamente ogni circa 115-140 anni (i loro impulsi primari più prossimi sono le congiunzioni del 1344 in Aries, 1456 in Leo (+113 anni), del 1597 in Aries (+141 anni), del 1710 in Leo (+113 anni), del 1850 in Aries (+140 anni), del 1966 in Virgo (+116), del 2104 in Taurus (+138), del 2221 in Libra (+117): le congiunzioni successive mettono dunque in relazione Segni in rapporto o di trigono (stesso ‘Elemento’ come Aries e Leo, Taurus e Virgo...) o di quinconce (150°, come Aries e Virgo, o Taurus e Libra).

La loro croce di aspetti principali (congiunzione, quadratura, opposizione, quadratura) si attiva dunque ogni 30-50 anni, il tempo di passaggio ampio da una generazione alla successiva (dalla loro quadratura nel 1931 tra Cancer ed Aries e la loro congiunzione in Virgo nel 1966, nel 2015 termina la lenta e rivoluzionaria quadratura tra Plutone in Capricornus e Urano in Aries, dopo di che saranno opposti tra Pisces e Virgo nel 2046, quadrati nel 2074 tra Aries e Capricornus e di nuovo congiunti in Taurus nel 2104).

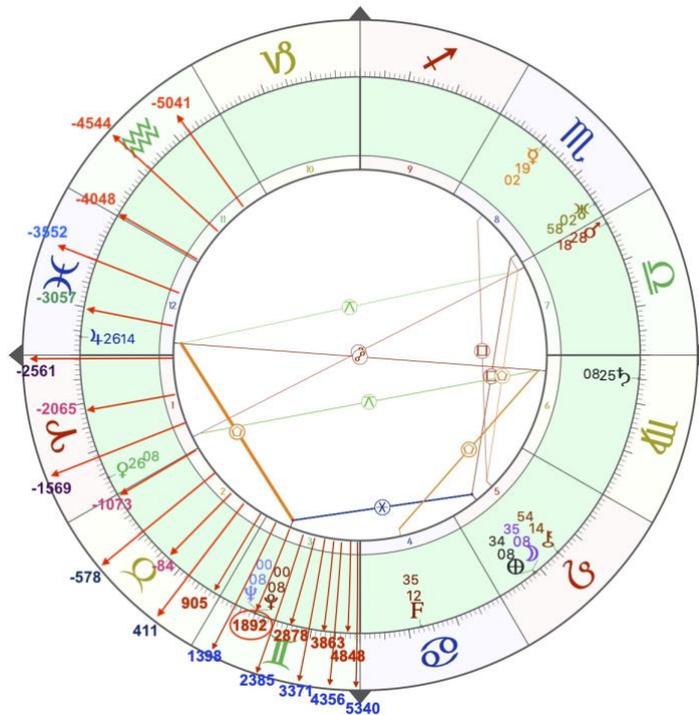
Il primo e l’ultimo Raggio (1-7) siglano la fine e l’inizio di un ‘nuovo ciclo’, di un nuovo ritmo evolutivo, distruggendo le forme obsolete grazie al rinnovo della coscienza o luce *interna* alla materia.



Il Caravaggio - Giove, Nettuno e Plutone - 1597, Villa Ludovisi, Roma

**Plutone e Nettuno** (1° e 6° Raggio - Nettuno è anche il II *Schema della Sintesi*) si congiungono 'attualmente' ogni circa 500 anni nel Segno di *Gemini*: lo furono nel 1892 e prima nel 1398 (-494 anni), come poi nel 2385 (+493 anni) e nel 2878 (+493), sempre in Gemini. Nel 905 (1398-493 anni) erano congiunti in Taurus. Essendo il loro 'passo' di avanzamento in questa parte dello Zodiaco di circa 3-4 gradi ad ogni successiva congiunzione, Essi si incontrano in Gemini per circa 9 volte (per l'orbita eccentrica di Plutone, in altri Segni le Loro congiunzioni sono invece solo 2 o 3).

In questo ciclo di circa 4500 liberano (1° R) nelle Acque della Comunità solare (6° R) una medesima energia zodiacale: dalla congiunzione del XIV secolo fino al 5340 l'energia *portante* è dunque quella di Gemini, quella dei retti rapporti e dell'Amore-Saggezza (2° Raggio) quale trasmettitore magnetico del Volere e del Proposito solare.

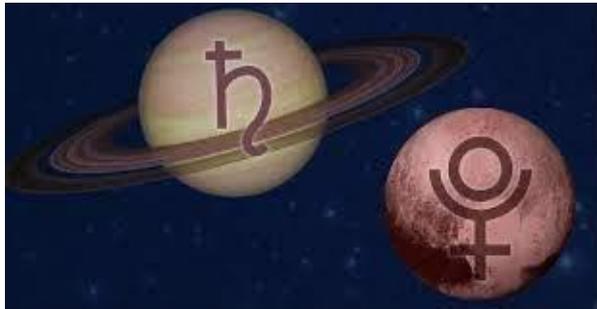


Carta dell'ultima congiunzione del 1892 tra Plutone e Nettuno con evidenziate le precedenti e seguenti in 10.000 anni

In una formula sintetica, questi 4500 anni sono all'insegna della:

*Volontà (Plutone) di dissolvere (Nettuno) tutto nell'Amore (Gemini).*

\*



Anche rispetto alle congiunzioni successive tra **Plutone** e **Saturno** (1° e 3° Raggio), esse avvengono ogni 35 anni di media ma ogni mezzo millennio *se nello stesso Segno*: in *Capricornus*, Segno del transito attuale di Plutone (dal 2008 al 2024), precedentemente Essi si congiunsero nel 1518, al tempo esplosivo del Rinascimento, mentre attualmente all'incipit del 2020, anno sconvolgente che ha soprattutto visto l'epocale

*prima congiunzione* nel Segno della Nuova Era *Aquarius* tra Giove e Saturno (l'ultima fu nel 1404).

Le scorse congiunzioni tra Plutone e Saturno furono nel 1983 in Libra, nel 1947 in Leo, nel 1915 in Cancer e nel 1883 in Taurus, mentre le prossime saranno in Pisces nel 2053, in Aries nel 2086 e di nuovo in 2118 Taurus. Con i Loro incontri Essi tracciano così un *ottagono* irregolare, una *fonte battesimale purificante*, in una rivoluzione/anno di Plutone di 240-250 anni terrestri.

\*